



## Punti salienti del QUARTO CONTO ENERGIA

### Incentivi validi dal 1 giugno 2011 al 31 dicembre 2013

- Il limite massimo di potenza incentivabile con tale decreto è di 3500 MW. Se si superasse tale soglia prima della scadenza temporale dello stesso decreto 31/12/2013, a tutela degli investitori verranno garantiti 14 mesi, per i privati, e 24 mesi, per i soggetti pubblici, per beneficiare delle tariffe incentivanti presenti nel decreto medesimo, sempre che abbiano allacciato alla rete il proprio impianto fotovoltaico entro il 31/12/2013.
- Per gli impianti fotovoltaici a terra in zone agricole rimane valido l'art.10 com.4 del DL n. 28 del 3.3. 2011, che prevede che:
  - a)* la potenza nominale di ciascun impianto non sia superiore a 1 MW e, nel caso di terreni appartenenti al medesimo proprietario, gli impianti siano collocati ad una distanza non inferiore a 2 chilometri;
  - b)* non sia destinato all'installazione degli impianti più del 10 per cento della superficie del terreno agricolo nella disponibilità del proponente;

### **Art. 5 : CUMULABILITÀ INCENTIVI**

- non si può godere di altre forme di contributo per un valore superiore al 30 % dell'investimento, per impianti che non superano i 20 kw di potenza;
- contributi in conto capitale fino al 60% per scuole pubbliche o paritarie, strutture militari e penitenziarie;
- contributi in conto capitale non superiori al 30 % per enti pubblici ed associazioni;
- contributi in conto capitale non superiori al 30 % per impianti su aree di bonifica;
- contributi in conto capitale non superiori al 30 % per impianti a concentrazione o con caratteristiche innovative;

### **Art. 6: CONDIZIONI PER L'ACCESSO ALLA TARIFFA INCENTIVANTE**

- la tariffa incentivante spettante è quella vigente all'entrata in esercizio dell'impianto, ovvero all'allaccio alla rete ENEL.
- Lo spostamento dell'impianto fv dal sito di prima installazione prevede il decadimento dell'incentivo.
- Le modifiche effettuate ad un impianto già esistente non danno vita all'incremento della tariffa incentivante.



#### **Art. 8: ISCRIZIONE AL REGISTRO PER I GRANDI IMPIANTI**

- Per gli anni 2011 e 2012 i soggetti responsabili di grandi impianti devono richiedere al GSE l'iscrizione all'apposito registro informatico, inviando la documentazione come previsto dal questo stesso decreto legge, per poter accedere alla tariffa incentivante.
- (N.B. tale prassi la devono seguire anche coloro che realizzano impianti a terra superiori ai 200 kwp o impianti su edifici di dimensioni superiori al Mw).

#### **Art. 11: TARIFFE INCENTIVANTI**

- la tariffa incentivante è riconosciuta per venti anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto ed è costante in moneta corrente per tutto il periodo incentivante;
- gli impianti entrati in esercizio a seguito di un potenziamento possono accedere alle tariffe incentivanti limitatamente alla produzione aggiuntiva.

#### **Art. 12: PREMIO PER IMPIANTI FV ABBINATI AD UN USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA**

- occorre presentare al GSE la certificazione energetica dell'immobile o edificio su cui è ubicato l'impianto, nonché l'indicazione degli interventi migliorativi effettuati.
- Il premio incentivante è riconosciuto dall'anno solare successivo alla data di ricevimento dell'istanza ed è valido per gli anni residui di diritto alla tariffa incentivante. Tale premio non può comunque superare il 30 % della componente incentivante riconosciuta alla data di entrata in esercizio dell'impianto.
- Per i piccoli impianti realizzati su nuove costruzioni, ovvero per i quali sia stato ottenuto il pertinente titolo edilizio in data successiva all'entrata in vigore di questo decreto, il premio consiste in una maggiorazione del 30 % della tariffa, se vi sono delle prestazioni energetiche per il raffrescamento estivo dell'involucro abitativo di almeno il 50 % inferiore ai valori minimi, nonché una prestazione energetica per la climatizzazione invernale di almeno il 50 % inferiore ai valori minimi.

#### **Art. 14: PREMI PER SPECIFICHE CATEGORIE**

- incremento del 5% della tariffa incentivante se gli impianti fv vengono realizzati in zone industriali, cave e discariche;
- incremento del 5 % della tariffa per piccoli impianti realizzati in comuni con meno di 5000 abitanti;
- incremento del 10 % della tariffa per la sostituzione di eternit o amianto;
- gli impianti i cui moduli costituiscono elementi costruttivi di pergole, serre, barriere acustiche, pensiline e tettoie , hanno diritto ad una tariffa incentivante data dalla media aritmetica fra la tariffa spettante agli “impianti su edifici” e ad “altri impianti fotovoltaici”.
- I fabbricati agricoli chiusi sono equiparati agli edifici.



**Allegato 2:** pag.26. MODALITA' DI POSIZIONAMENTO DEI PANNELLI SUGLI EDIFICI

Il Gse entro il 1 luglio 2011 aggiornerà queste disposizioni.

**Allegato 4:** pag. 31. CARATTERISTICHE E MODALITA' DI INSTALLAZIONE PER L'ACCESSO AL PREMIO PER LE APPLICAZIONI INNOVATIVE.

Vengono indicate le opzioni realizzative e le modalità di installazione di pannelli e coperture aventi caratteristiche tecnico strutturali innovative.

**Allegato 5:** pag. 32. ELENCO DELLE TABELLE INDICANTI LE TARIFFE INCENTIVANTI FINO ALL'ANNO 2013, CON LE RELATIVE SPECIFICHE.

**CONCETTI meritevoli di nota**

- *grid parity*, è l'obiettivo di settore che si desidera raggiungere: indica la convenienza economica dell'elettricità fotovoltaica rispetto a quella prelevata o immessa in rete, per le installazioni più efficienti, condizione che fa ritenere non più necessario il mantenimento di uno schema di sostegno pubblico a decorrere dal raggiungimento di tale condizione;
- direttiva 2009/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 introduce, a decorrere dal 2013, un sistema di incentivazione basato su tariffe omnicomprensive per l'energia prodotta e immessa in rete e tariffe premio per l'energia prodotta e autoconsumata;
- “piccoli impianti”: sono gli impianti fotovoltaici realizzati su edifici che hanno una potenza non superiore a 1000 kW, gli altri impianti fotovoltaici con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, nonché gli impianti fotovoltaici di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche;
- Ai fini del presente decreto, le cave, le discariche esaurite, le aree di pertinenza di discariche o di siti contaminati non sono considerate aree agricole, anche se ricadenti in aree classificate agricole dal pertinente strumento urbanistico;
- Per gli anni 2011 e 2012 i soggetti responsabili di grandi impianti devono richiedere al GSE l'iscrizione all'apposito registro informatico.